



COMUNE DI LANDIONA
Provincia di Novara

UFFICIO FINANZIARIO

Determina n. 100 del 06.06.2014

Originale/Copia

IMP. N.

OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ESERCIZIO 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, del mese di **GIUGNO** del giorno **SEI** nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18.08.00, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell'Interno ha differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 29.04.2014 ha ulteriormente differito dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

PRESO ATTO:

- che questo Ente, inferiore ai 1.000 abitanti, non è tenuto per l'anno 2014 all'osservanza del patto di stabilità interno, giusto articolo 31, comma 1 della Legge 183/2011 e art. 1, comma 533, della Legge di Stabilità per il 2014;

RICHIAMATO

- l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 e s.m.i., che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, che entrano in vigore dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente;

DATO ATTO:

- che l'art. 14 comma 1° comma D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito con modificazione nella legge 28.2.1990 n. 38, fa obbligo ai Comuni a decorrere dall'anno 1990 di coprire i costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale, nella misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contribuzioni finalizzate;
- che il Ministero degli Interni, di concerto con quelli del Tesoro e della Finanza, ha emanato in data 31.12.1983 il decreto prescritto dal già citato art. 6 della legge 26.4.1983 n. 131, con cui sono individuati i servizi pubblici a domanda individuale;

DATO ATTO:

- dell'individuazione dei servizi a domanda individuale esistenti in Landiona, fra quelli indicati dal D.M. succitato, qui di seguito descritti:
 - 1) **mensa scolastica;**
 - 2) **attività parascolastiche;**

DATO ATTO degli allegati A) B) e C) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernenti la dimostrazione, per ogni servizio, delle entrate e delle spese per il bilancio di previsione 2014;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 109 in data 03.07.2013 con la quale venivano confermate, per l'anno 2013, le tariffe della mensa scolastica comunale, deliberate con deliberazione Commissario Straordinario n. 24 del 04.03.2012 come di seguito specificate:

- Costo buono pasto € 4,04= + IVA 4% per complessivi € 4,20=;
- Per i nuclei famigliari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad € **3,50= IVA 4% inclusa**;
- Per i nuclei famigliari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,57% e pertanto da € 4,20= IVA 4% inclusa ad € **3,00= IVA 4% inclusa**;
- L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

RITENUTO:

- purtroppo necessario dovere rivedere le attuali tariffe della mensa scolastica comunale, di cui alla determinazione n. 109 in data 03.07.2013, come evidenziato nell'allegata A), al fine di limitare i costi del servizio a carico di questo Comune in ragione dell'aumento del costo individuale di ogni singolo pasto;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 109 in data 03.07.2013 con la quale sono state confermate le tariffe del servizio a domanda individuale di pre e post scuola degli alunni della scuola dell'infanzia, a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013, di cui alla determinazione n. 138 del 28.09.2012 e di seguito specificate:
 - scuola infanzia € 40,00= mensili;

RITENUTO di rimandare la definizione delle tariffe delle attività parascolastiche di cui alla determinazione n. 109/2013 in attesa della definizione dell'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2014/2015 ed in ragione del numero degli alunni che saranno iscritti al servizio;

CONSIDERATO:

- infine che nel complesso di tutti i servizi a domanda individuale, le entrate previste in bilancio rappresentano il 63% di tutte le relative spese, come da allegato C);

RITENUTO:

- che in assenza dell'organo della Giunta comunale per questo Comune, per questo Comune che sebbene inferiore ai 1.000 abitanti in forza dell'iniziale art. 16 comma 9 e 17 del D.L. 138/2011 convertito nella legge 14.09.2011 n. 148, abrogato dall'art.1, comma 135 della legge 4.7.2014 n. 56 r s.m.i., ai fini degli adempimenti di cui all'art. 37, comma 5 del regolamento di contabilità su citato, si è tenuto conto delle funzioni di gestione in capo ai Responsabili di servizio;
- che stante il conferimento con Decreto del Sindaco neo eletto n. 1/2012 in data 21.06.2012 prot. n. 1719/I.6, delle funzioni di Responsabile del Servizio al Segretario comunale, di dovere pertanto assumere, su mandato del Sindaco che ha già comunicato l'adesione di questo Comune, l'adozione del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 107 e 172 del D.Lgs. 267/2000 ed il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. Di **DARE ATTO** che i servizi pubblici a domanda individuale esistenti nel comune le cui entrate e spese trovano previsione nel bilancio corrente esercizio in sede di formazione, sono i seguenti:
 - a) **mensa scolastica;**
 - b) **attività parascolastiche;**
2. Di **APPLICARE**, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, le tariffe e contribuzioni, di cui agli uniti allegati prospetti che formano parte integrante della presente deliberazione, nei quali sono stati definiti le componenti dei proventi delle entrate e delle spese relative ad ogni singolo servizio con la rispettiva incidenza A), B) e C), dando atto che la definizione delle tariffe delle attività parascolastiche di cui alla determinazione n. 109/2013 sarà rimandata in attesa della definizione dell'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2014/2015 ed in ragione del numero degli alunni che saranno iscritti al servizio;
3. Di **DARE ATTO** che l'incidenza complessiva delle entrate sul totale di tutte le spese dei servizi stessi del 63%;
4. Di **DARE ATTO** che la presente determinazione verrà inserita nella proposta deliberativa riferita all'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione, da sottoporre al Consiglio Comunale;
5. Di **DARE ATTO** che la presente determinazione, verrà pubblicata, ai fini della pubblicità degli atti, all'albo pretorio comunale on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69 del 18/06/2009;

=====

Il Responsabile del Servizio
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario, attesta la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Landiona lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

Copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio a partire dalla data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Landiona lì _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme ad uso amministrativo:

Landiona lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to GUGLIOTTA dott. Michele)

SERVIZIO: MENSA SCOLASTICA

ENTRATA : Ris.3.01.1450	Proventi servizio mensa	€ 11.000,00=
Ris. 3.05.2311	Rimborso pasti docenti	€ 1.200,00=
TOTALE		€ 12.200,00=

USCITA : Int. 1.04.05.03	Spese per il servizio delle mense scolastiche	€ 17.000,00=
TOTALE		€ 17.000,00=

ENTRATA	12.200,00=	
----- % -----		= 71%
USCITA	17.000,00=	

Tariffe costo buono:

- Costo buono pasto € 4,33= + IVA 4% per complessivi **€ 4,50=**;
- Per i nuclei famigliari con n. 2 figli entrambi frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del secondo figlio verrà ridotto del 16,67% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad **€ 3,75= IVA 4% inclusa**;
- Per i nuclei famigliari con n. 3 figli ed oltre frequentanti la scuola dell'infanzia e/o la scuola primaria il costo del buono pasto a carico del terzo figlio verrà ridotto del 28,88% e pertanto da € 4,50= IVA 4% inclusa ad **€ 3,20= IVA 4% inclusa**;
- L'esenzione totale o riduzione dei suddetti costi, prevista esclusivamente per gli alunni residenti nel Comune di Landiona, verrà applicata su richiesta e solo dopo l'accertamenti e successiva relazione dell'Assistente Sociale;

ALLEGATO B) ALLA DETERMINAZIONE N. 100 DEL 06.06.2014

SERVIZIO: ATTIVITA' PARASCOLASTICHE

ENTRATA : Ris.3.01.1470 Proventi servizi assistenza scolastica € 4.000,00=

TOTALE € 4.000,00=

USCITA : Int. 1.04.05.03 Pre e Post Scuola € 8.540,00=

TOTALE € 8.540,00=

ENTRATA 4.000,00=

----- % ----- = 46%

USCITA 8.540,00=

Tariffe:

- la definizione delle tariffe delle attività parascolastiche di cui alla determinazione n. 109/2013 sarà rimandata in attesa della definizione dell'organizzazione del servizio per l'anno scolastico 2014/2015 ed in ragione del numero degli alunni che saranno iscritti al servizio;

ALLEGATO C) ALLA DETERMINAZIONE N. 100 DEL 06.06.2014

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

	ENTRATA	USCITA	PERCENTUALE
MENSA SCOLASTICA	12.200,00=	17.000,00=	71%
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICA	4.000,00=	8.540,00=	46%
TOTALI	16.200,00=	25.540,00=	63%